

Allergia agli insetti. Non solo imenotteri



È noto che le punture da insetti più importanti, in Allergologia, sono quelle da Imenotteri (Api e Vespe) che comportano rischio di shock anafilattico e si possono curare con l'immunoterapia specifica. Tuttavia, molti altri insetti possono procurare ai pazienti allergici problemi specifici e non, per cui sarebbero sempre da tenere presenti.

Un insetto può mordere per autodifesa o quando cerca di nutrirsi. Gli insetti tipicamente iniettano acido formico. Questo può produrre vesciche, infiammazione, arrossamento, gonfiore, dolore, prurito e irritazione. Le reazioni dipendono dal tipo di insetto e dalla sensibilità dell'individuo. L'effetto di una puntura d'insetto può variare da lieve irritazione a una malattia grave. Anche gli Acari della polvere, pulci e zanzare tendono a causare prurito piuttosto che dolore.

In questo articolo, passiamo in rassegna le varie problematiche.

Quali sono gli insetti che mordono? I più frequenti sono i seguenti: cimici, pulci, mosche, tafani, moscerini, zanzare, zecche. Precisiamo che ragni, acari, zecche e scorpioni appartengono ad una categoria tutta loro quella degli Aracnidi all'ordine degli Artropodi. Gli individui reagiscono in diversi modi. A volte un morso può causare solo un piccolo nodulo pruriginoso che si risolve in pochi giorni. A volte gli effetti possono essere molto più seri, come infezioni sul sito del morso e formazione di pus. Graffiare la ferita può anche portare a infezione e pelle coriacea e spessa. Questo processo si chiama "lichenificazione". Ovviamente nei climi più freddi, il rischio di contrarre malattie da punture di insetti è basso. Tuttavia, con l'attuale Cambiamento climatico si verifica uno spostamento di queste situazioni anche nei nostri climi temperati, che si verificano anche nei periodi invernali.

Reazioni

Spesso le lesioni del morso non sono visibili e sono solo pruriginose. A volte, il morso stesso può essere visibile, come un piccolo foro. In seguito, il nodulo può formare una vescicola con flogosi intorno all'area intorno al nodulo. Le punture di insetti normalmente scompaiono entro pochi giorni senza bisogno di cure mediche.

Alcune persone hanno una reazione allergica alle punture di insetti, anche Zanzare Tafani. Tuttavia, i morsi raramente causano reazioni anafilattiche, a differenza delle punture di insetti. Sono stati pubblicati studi che dimostrano l'efficacia della immunoterapia specifica per le zanzare.

(Efficacy and safety of specific immunotherapy to mosquito bites.

Ariano R, Panzani RC. Eur Ann Allergy Clin Immunol. 2004 Apr;36(4):131-8.)

La reazione allergica da morso di insetto può comportare: un'eruzione cutanea spesso macchiata può diffondersi ad altre parti del corpo, dispnea, dolore toracico, crampi, vertigini, ipotensione, nausea, tachicardia, gonfiore alle labbra, grave gonfiore, che potrebbe verificarsi in una parte del corpo in qualche modo dall'area del morso, come la lingua o le labbra.

Alcuni pazienti possono avere una reazione più forte la seconda volta che un particolare tipo di insetto le morde. L'individuo potrebbe aver sperimentato la sensibilizzazione, in cui un individuo diventa più sensibile alla saliva dell'insetto. Una puntura di insetto che sviluppa infezione può portare a: pus all'interno o attorno al morso, ghiandole gonfie, febbre, una sensazione di malessere, sintomi influenzali. L'area del morso può diventare più rossa con più dolore e gonfiore. Una papula o prurito pruriginosa può svilupparsi e persistere per diversi giorni. Alla fine, la maggior parte delle persone diventa immune e insensibile alla saliva dopo aver ricevuto un numero di morsi.

Le reazioni allergiche alle punture di insetti non durano normalmente più di alcune ore, ma a volte possono persistere per mesi. In questo caso, l'individuo dovrebbe consultare un medico.

Morsi di ragno

I ragni non sono insetti, ma possono e mordono. Alcuni morsi di ragno sono abbastanza pericolosi per l'uomo. Il rossore si sviluppa nella zona della puntura. Il dolore può diventare intenso entro circa otto ore. Di solito, sul sito della puntura, si forma una vescica piena di liquido che, quando si apre, lascia un'ulcera profonda e allargata. A volte, questa ulcerazione si risolve senza ulteriori problemi. Tuttavia, in altre occasioni, questa ulcerazione si diffonde o i batteri super infettano l'ulcera. I sintomi includono febbre lieve, apatia, nausea e, talvolta, eruzione cutanea



Ragno

Punture di zecche

Gli effetti di una puntura di zecca normalmente si risolvono entro tre settimane, ma se le parti della bocca restassero sulla pelle, i sintomi potrebbero persistere. Le punture di zecca non sono generalmente dolorosi, ma può svilupparsi un nodulo. Tuttavia, le zecche possono causare, tra gli altri, la malattia di Lyme.



Zecca

Zanzare e moscerini

Le punture di questi insetti normalmente causano piccoli grumi pruriginosi o papule. In individui sensibili possono svilupparsi vesciche o sigilli. Le punture di zanzara possono portare a malattie come la malaria, lo zika, la dengue, la febbre gialla e l'encefalite.



Moscerino

Le pulci

Un morso di una pulce in genere porta a un rigonfiamento che raggiunge il picco in 5-30 minuti e quindi diventa una lesione papulare indurita entro 12-24 ore. Il prurito può permanere per una settimana. Le pulci possono trasmettere malattie come il tifo.



Pulce

Tafani

I tafani possono procurare punture dolorose e impiegano molto tempo a guarire.



Tafano

Cimici

I morsi di cimice iniziale non causano generalmente una reazione, ma gli individui con elevata sensibilità possono sviluppare cicatrici o papule dopo un successivo morso.



Cimice

Punture di zecche

Rimuovere immediatamente la zecca per ridurre il rischio di infezione, come la malattia di Lyme. La zecca non va mai schiacciata. Bisogna afferrare il parassita con una pinzetta dalle punte sottili con movimento continuo e rotatorio. Occorre rimuovere tutte le tracce della zecca. Una volta rimossa la zecca, disinfettare bene e tenere sotto osservazione per un mese. Grattarsi aumenta la possibilità di gonfiore e aumenta il rischio di infezione. La maggior parte dei morsi di zecca guariscono entro 2-3 settimane. Se si sviluppa un'eruzione cutanea attorno all'ascella, alle cosce o all'inguine o se un individuo manifesta sintomi simil-influenzali dopo una puntura di zecca, consultare un medico. Il medico probabilmente prescriverà antibiotici per prevenire la malattia di Lyme. A volte si verificano infezioni secondarie come cellulite, linfangite o impetigine che si trattano

con antibiotici. La zecca può infettare con la *Borrelia burgdorferi*, che causa la malattia di Lyme. L'individuo sviluppa dermatiti migranti ma, nei casi più gravi artriti, meningiti. La terapia antibiotica può curare la malattia di Lyme. Senza trattamento adeguato, la malattia di Lyme potrebbe portare a meningite, paralisi facciale, radicolopatia e, in rari casi, encefalite. Altri rischi includono danni articolari, che portano ad artrite e problemi cardiaci.



Zecca

Diagnosi

Le punture di insetti sono normalmente facili da diagnosticare, in genere il paziente contatta il medico solo nei casi che comportano una reazione grave o prolungate

Terapia

Abitualmente una reazione lieve e limitata normalmente passa entro pochi giorni. Il disagio può essere alleviato da un impacco freddo sulla zona interessata, da antidolorifici orali e da una crema steroidea. L'antistaminico può essere molto utile per il prurito. Nei casi più gravi di gonfiore, il medico può prescrivere steroidi per via orale. Una persona può trattare piccoli grumi pruriginosi o lesioni vicino a un morso con un corticosteroide orale, come il prednisolone o un antistaminico orale. Bisogna evitare di grattarsi e far scoppiare le vescichette, operazione che potrebbe consentire ai batteri di entrare in profondità e causare un'infezione. Se i morsi provengono da pulci, acari, scarafaggi o cimici, cerca di trovare la fonte dell'infestazione. Se questi insetti provengono da un animale domestico, l'animale avrà bisogno di cure, così come la sua biancheria da letto, i mobili morbidi e i tappeti in tutta la casa.

Prevenzione delle punture da insetti

Per prevenire le punture di insetti, specialmente nei mesi estivi, possono essere utili le seguenti misure preventive: zanzariere alle finestre, evitare zone boschive o ricche di erbe, evitare profumi e abiti dai colori vivaci, coprire le bevande lasciate all'aperto e i bidoni della spazzatura, indossare maniche lunghe, pantaloni lunghi, indossare scarpe, calze e un cappello, evitare contenitori di acqua stagnante vicino a casa, utilizzare repellenti per gli insetti.